

VOLLEY

SuperLiga – A1 femminile - A2 maschile

Lube, ancora un ko in trasferta «A Padova un'occasione persa»

Il libero Balaso sulla sconfitta: «Sbagliamo l'approccio, anche a Perugia e Piacenza abbiamo perso il primo set»

CIVITANOVA
di Andrea Scoppa

Per la terza volta nelle ultime trasferte in Veneto, la Lube è stata messa al tappeto da Padova. E per la terza volta in altrettante uscite esterne in questo campionato, Civitanova è caduta, dottor Jekyll in casa e mister Hyde fuori. Vero che rispetto al turno precedente il team di Medei ha preso un punto ed ha avuto anche 4 match ball nel tie-break, però è giusto sottolineare che la Sonepar non vale quanto gli emiliani (contro Trento e Perugia non aveva preso nemmeno un set) e inoltre si sperava che il 3-0 di Piacenza fosse servito da lezione. Così non è stato, nonostante un Nikolov formidabile che, con 30 punti, ha eguagliato il suo record fatto nella giornata inaugurale contro la Yuasa. Padova dal canto suo è stata superiore a muro (block di Masulovic su Loepky anche l'ultimo punto), probabilmente più continua in ricezione ed ha avuto un ottimo Orioli. Avevamo intervistato lo schiacciatore prima della gara e il 2004 ha sfornato 22 punti con 5 muri. I vice campioni d'Italia ora sono quarti supera-



Il libero Fabio Balaso, uno dei punti di forza della Lube

ti da Trento e con il tandem Milano-Modena in scia. Della sconfitta e del rendimento casa/fuori agli antipodi ne abbiamo parlato con capitano Fabio Balaso. **Anche l'anno scorso avevate difficoltà esterne, trova delle analogie o delle differenze?** «Direi più analogie – risponde il libero bi-campione del mondo – anzi ci portiamo dietro queste difficoltà dalla passata stagione».

È una questione tecnica o mentale?

«La seconda perché spesso sbagliamo l'approccio, non a caso avevamo perso il primo set an-

L'ANALISI TECNICA

«Siamo stati altalenanti in battuta e sono troppi i 6 errori al tie break»

che a Perugia e Piacenza. Se parti male, poi è dura spuntarla anche contro squadre non da titolo».

Medei ha dichiarato che dovette fare un bagno di umiltà, pensare che dopo la vittoria su Verona il direttore Cormio vi aveva elogiato....

«A Padova è stata un'occasione persa, non solo per la classifica ma anche per consolidare chimica e gioco. Vero, dobbiamo essere più umili».

Comunque a livello tecnico, c'è qualcosa che non ha funzionato a dovere?

«Il servizio è stato altalenante, i 10 ace sono frutto anche della grande serie di Nikolov nel quarto set. Troppi i 6 errori nel tie-break. In più i punti a punto li abbiamo persi, mentre in casa li facciamo nostri».

A Padova si è messo in luce prima di esplodere a Civitanova. Dopo lei, Bottolo e Luca Porro, c'è Orioli in rampa di lancio?

«Ha ottime qualità perché è atleta di equilibrio, gestisce bene i palloni e a muro è composto, ha una bella tecnica e infatti ci ha murato 5 volte».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A1 femminile

Cbf Balducci, domenica arriva la Savino Del Bene Prevedita al via per Antropova & C



Coach Valerio Lionetti

MACERATA

È aperta la prevendita dei biglietti per il match tra Cbf Balducci Macerata e Savino Del Bene Scandicci di domenica alle 17, dodicesima giornata di andata della regular season serie A1 Tigotà di volley femminile. I biglietti sono in vendita, oltre al circuito Vivaticket, anche al palas: domani e venerdì (17-19), sabato (10-12.30) e domenica (dalle 10 alle 12 e dalle 15). Al palas arriverà un'altra delle big del campionato che vanta giocatrici di assoluto valore, come l'opposta Ekaterina Antropova, Caterina Bosetti, Brenda Castillo, la palleggiatrice serba Maja Ognjenovic, Avery Skinner e altre ancora. Insomma, per la Cbf Balducci si preannuncia un'altra partita difficilissima dopo quella di sabato scorso contro la quotata Novara. «Le piemontesi – è l'analisi di Valerio Lionetti, coach delle maceratesi – sono state fortissime, non hanno sbagliato quasi niente, hanno fatto una grandissima prestazione, specialmente a muro, e ci hanno messo troppo in difficoltà. L'aspetto positivo che ci portiamo è di non aver mai mollato: anche nel terzo set, quando eravamo tanto sotto, abbiamo comunque difeso con grande intensità. Ovviamente, queste partite difficilmente si vincono solo con la difesa; in fase di contrattacco avremmo dovuto essere più incisivi, ma comunque torniamo con delle certezze in più. Usciremo anche con dei punti su cui lavorare, sono molto fiducioso su queste ragazze».

A2 maschile

«Macerata, emersi vari aspetti positivi»

Coach Giannini dopo la vittoria contro Porto Viro: «Alcune soluzioni di gioco ci hanno dato ragione»

MACERATA

«Abbiamo battuto meglio di altre volte, abbiamo giocato bene due palloni importanti e decisivi sul 26 pari nel secondo set e la nostra ricezione a 4 ha dato un po' di grattacapi alla loro battuta». Romano Giannini, coach della Banca Macerata Fisiomed, individua le chiavi che hanno permesso alla squadra di battere (3-0) Porto Viro nella sesta giornata dell'A2 di volley ma-

schile. Una vittoria molto importante perché arrivata con i maceratesi senza gli infortunati Novello e Fabi. «In settimana – spiega il tecnico – Novello proverà a rientrare nel gioco e vedere se può essere impiegato a Brescia, lo voglio al top e se lo sarà entrerà in squadra. Per Fabi, invece, c'è ancora da attendere». La formazione maceratese ha puntato in fase offensiva sugli schiacciatori Karyagin, Garelo e Zhelev e la risposta è stata più che positiva. Non sono mancati gli aspetti positivi per guardare con fiducia al futuro. «Siamo in periodo particolare – dice – in cui i ragazzi si aiutano l'uno con l'altro, si porta avanti il discorso avviato in estate di una squadra



Tifosi, giocatori e dirigenti festeggiano per la vittoria su Porto Viro

fortemente cambiata e sono soddisfatti perché i giocatori continuano a essere dietro il mio credo. È un gruppo che ha resistito alla sconfitta con Sorrento e ha dato una buona risposta a Prata dove ha giocato bene pur perdendo e provando una soluzione di gioco nuova

che oggi ci ha dato le risposte cercate. Abbiamo vinto 3-0 per la prima volta e questo vuol dire tanto sul piano psicologico». Ma adesso c'è da voltare pagina. Da oggi si inizierà a lavorare per la difficile gara a Brescia con la consapevolezza di avere i mezzi anche per fare bene in Lombardia.